



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1022 del 21/05/2021

PATTO PER IL SUD - CT_18833 Vizzini - "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi" - Importo € 1.500.000,00 - Codice ReNDiS 19IRA67/G1 - Codice Caronte SI_1_18833 - CUP J97D16000020001 - CIG 7706222F8E

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva e di assestamento contabile – Approvazione quadro economico-Disimpegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



Vista

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate

Commissario di Governo

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 - PALERMO - C.F. 97250980824

e-mail: info@ucomidrogeosicilia.it - PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato

2



lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;



- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (c.d. "decreto semplificazioni"), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con Codice Caronte SI_I_18833 e codice ReNDiS 19IRA67/G1 CT_18833 Comune di Vizzini, dal titolo "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi", Importo: € 1.500.000,00 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 12/10/2018 e ss.mm.ii. concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 308 del 01.06.2017, con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività in oggetto, è stato confermato l'Arch. Salvatore Lentini, già incaricato con Determina Dirigenziale n.19 del 18/05/2017, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento – CT_18833



Vizzini dal titolo "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi";

Visto il Decreto n. 1094 del 09.11.2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento CT_18833 Comune di Vizzini – dal titolo "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi", è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 1.500.000,00;

Considerato il Decreto n. 1135 del 19.11.2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento CT_18833 Comune di Vizzini – dal titolo "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi", è stato disposto l'avvalimento dell'Ing. Santo Sandro Cantale della Gigateck associati quale Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

Visto il Decreto Commissariale n. 983 del 16 luglio 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CT_18833 Comune di Vizzini – dal titolo "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi", in favore dell'operatore economico AVENI S.r.l., in ragione del ribasso economico del 43,339% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 585.404,43 al netto dell'I.V.A., di cui € 542.038,35 per lavori ed € 43.366,08 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 09 ottobre 2019, rep. n. 246/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico AVENI S.r.l., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 11401 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 1576 del 5 novembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno CT 18833, dal titolo "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi" - Comune di Vizzini, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 994.793,40, impegnando, al contempo, l'importo di € 994.193,40;

Visto il Verbale di Consegna dei lavori redatto dal Direttore dei lavori in data 15.11.2019, trasmesso in data 18.11.2019, acquisito agli atti in data 19.11.2019 con prot. n. 8137, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP, con il quale si è stabilito il tempo utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi in giorni n. 301 naturali e consecutivi, dunque entro il 11.09.2020;

Visto il Decreto n. 1825 del 9 dicembre 2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 117.080,89 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'impresa appaltatrice AVENI S.r.l.;

Visto il Decreto n. 580 del 3 aprile 2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 98.524,22 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 13/03/2020, in favore dell'impresa appaltatrice AVENI S.r.l.;

Vista la nota prot. 235/57 del 11/01/2021, acquisita agli atti in data 11/01/2021 con prot. n. 219, integrata dalla nota del 19/04/2020, acquisita agli atti in data 20/04/2021 con prot. n. 4757, con le quali il RUP ha trasmesso, tra l'altro:

- la perizia di variante e suppletiva e di assestamento contabile, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 2 lettera b del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;
- la determinazione dirigenziale n. 741 del 21/12/2020 di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva e di assestamento contabile, ai sensi dell'art.5 L.R.12/2011;
- la determinazione dirigenziale n. 205 del 19/04/2021 di approvazione della modifica del quadro economico della suddetta perizia di variante e suppletiva e di assestamento contabile; già



approvato con la determina n. 741/2020 sopra citata, a seguito del mancato inserimento, per mero errore, del contributo ANAC tra le somme a disposizione;

Ritenuto

pertanto di prendere atto della perizia di variante e suppletiva e di assestamento contabile, già approvata dal RUP, ed approvare in linea amministrativa il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP, il cui importo complessivo, pari a € 964.820,68, risulta minore rispetto a quello di cui al decreto n. 1576 del 5 novembre 2019, quest'ultimo pari a € 994.793,40:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		totali parziali
A	a) Importo dei Lavori a misura (compreso Costi della Sicurezza e Costi della Manodopera) puro	€ 962.000,00	
A1	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	c) Importo dei Lavori a base d'asta soggetto a ribasso (a-b)	€ 868.739,31	
	importo del ribasso (43,339%)	€ 376.502,93	
	Lavori al netto del ribasso	€ 492.236,38	
	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 585.497,07
B	d) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1	IVA 22% sui lavori	€ 128.809,36	
b2	Imprevisti sui lavori <5% e arrotondamenti, IVA compresa	€ 0,00	
b3	Spese tecniche per Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità e Coord. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione comprensive di oneri ed IVA	€ 114.027,97	
b4	Spese tecniche per Collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera comprensivi di oneri ed IVA	€ 23.915,47	
b5	Incentivo interno art. 113 D. Lgs. 50/16 (2% importo lavori)	€ 10.000,00	
b6	Oneri di conferimento in centro di utilizzo	€ 25.000,00	
b7	Espropri	€ 653,59	
b8	Studio geologico-tecnico comprensivo di oneri ed IVA	€ 21.986,67	
b9	Indagini geognostiche oneri compresi	€ 21.832,27	
b10	Spese per prove e verifiche	€ 10.000,00	
b11	Spese per commissioni di gara	€ 5.000,00	
b12	ANAC già impegnato con decreto n. 442/2019	€ 600,00	
b13	Competenze tecniche per perizia di variante compresi oneri ed IVA	€ 17.498,28	
	Somme a disposizione		€ 379.323,61
	TOTALE		€ 964.820,68



Ritenuto

necessario, per quanto sopra riportato, disimpegnare l'importo di € 29.972,72, a valere sulle somme impegnate con decreto n.1576 del 22/10/2019;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice CT_18833 Vizzini - "Consolidamento Zona Piazza De Gasperi" - Importo € 1.500.000,00 - Codice Caronte**

SI_1_18833, della perizia di variante e suppletiva e di assestamento contabile redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 2 lett. b) del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e approvare, pertanto, in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 964.820,68, come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		totali parziali
A	a) Importo dei Lavori a misura (compreso Costi della Sicurezza e Costi della Manodopera) euro	€ 962.000,00	
A1	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	c) Importo dei Lavori a base d'asta soggetto a ribasso (a-b)	€ 868.739,31	
	importo del ribasso (43,339%)	€ 376.502,93	
	Lavori al netto del ribasso	€ 492.236,38	
	b) Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 93.260,69	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 585.497,07
B	d) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1	IVA 22% sui lavori	€ 128.809,36	
b2	Imprevisti sui lavori <5% e arrotondamenti, IVA compresa	€ 0,00	
b3	Spese tecniche per Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione lavori, misura e contabilità e Coord. sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione comprensive di oneri ed IVA	€ 114.027,97	
b4	Spese tecniche per Collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera comprensivi di oneri ed IVA	€ 23.915,47	
b5	Incentivo interno art. 113 D. Lgs. 50/16 (2% importo lavori)	€ 10.000,00	
b6	Oneri di conferimento in centro di utilizzo	€ 25.000,00	
b7	Espropri	€ 653,59	
b8	Studio geologico-tecnico comprensivo di oneri ed IVA	€ 21.986,67	
b9	Indagini geognostiche oneri compresi	€ 21.832,27	
b10	Spese per prove e verifiche	€ 10.000,00	
b11	Spese per commissioni di gara	€ 5.000,00	
b12	ANAC già impegnato con decreto n. 442/2019	€ 600,00	
b13	Competenze tecniche per perizia di variante compresi oneri ed IVA	€ 17.498,28	
	Somme a disposizione		€ 379.323,61
	TOTALE		€ 964.820,68

Articolo 3 Di disimpegnare l'importo di € 29.972,72, a valere sulle somme impegnate con decreto n.1576 del 22/10/2019.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

